CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI PORDENONE APS PIAZZA DEL CRISTO 5/A TEL. 0434/522823
www.caipordenone.it - info@cai.pordenone.it

Sabato 20 & Domenica 21 Settembre 2025

"Il villaggio degli alpinisti in Val di Zoldo"

Dolomiti Bellunesi



Splendida combinazione di due itinerari per un fine settimana da passare interamente immersi nella natura e nella storia della Val Zoldana, antica valle ladina poi fortemente influenzata dal dominio e dagli interessi economici della Serenissima Repubblica di Venezia. Il primo itinerario, a valenza prevalentemente storica e culturale, ci accompagnerà nei percorsi di collegamento tra gli antichi insediamenti e i "Màs", i masi della parte centrale della valle, tra località i cui nomi rimandano alle fornaci per la lavorazione del ferro che all'epoca rappresentava la risorsa economica principale, seppur a detrimento delle risorse forestali che oggi hanno fortunatamente più che recuperato il danno arrecato in secoli di sfruttamento intensivo. Il secondo itinerario, a valenza maggiormente escursionistica, ci porterà invece ad una spettacolare balconata naturale posta sulle pendici settentrionali del gruppo di San Sebastiano-Tamer, dalla quale potremo ammirare numerosi importanti gruppi montuosi approfittando di una sosta presso il bellissimo ricovero di Baita Angelini.

GLI ITINERARI

Sabato 20 settembre: dall'abitato di Dont in prossimità del bivio per il passo Duran dove parcheggeremo le autovetture nei pressi della gelateria "Pelmo", ci porteremo in mezzo all'abitato fino alla strada statale che attraverseremo raggiungendo il ponte che ci condurrà alla sponda sinistra del torrente Maè e di lì

alla frazione di Villa, dalla quale per strada forestale risaliremo a Nosgieda di Sopra, poi per sentiero fino a Iral 1.260 m, e infine al "Mas di Sabe" o "Tabià del Mas" 1.464 m dove, intersecato il sentiero CAI 492 ci porteremo a Costa e quindi al paesino di Brusadaz in splendida posizione alle pendici del Monte Pelmo e con magnifica veduta sul versante opposto della valle con i gruppi del Prampér-Mezzodì e San Sebastiano-Tamer. Dall'abitato di Brusadaz 1.380 m inizieremo quindi a scendere lungo la strada carrabile fino a quota 1250 m ca. dove prenderemo la vecchia strada ora chiusa al traffico e raggiungeremo l'abitato di Fusine. Attraversata la statale ci porteremo alla destra orografica del torrente Maè dove sceglieremo di percorrere la strada forestale con indicazioni per l'antico abitato di Cercenà 1.127 m. Da lì continueremo fino a scendere verso l'abitato di Foppa, dal quale per SP 347 raggiungeremo il punto di partenza a Dont.

Cena presso Ristorante Pizzeria Palma a Mareson, località di Zoldo Alto.
Pernottamento presso Albergo Brustolon a Dont.



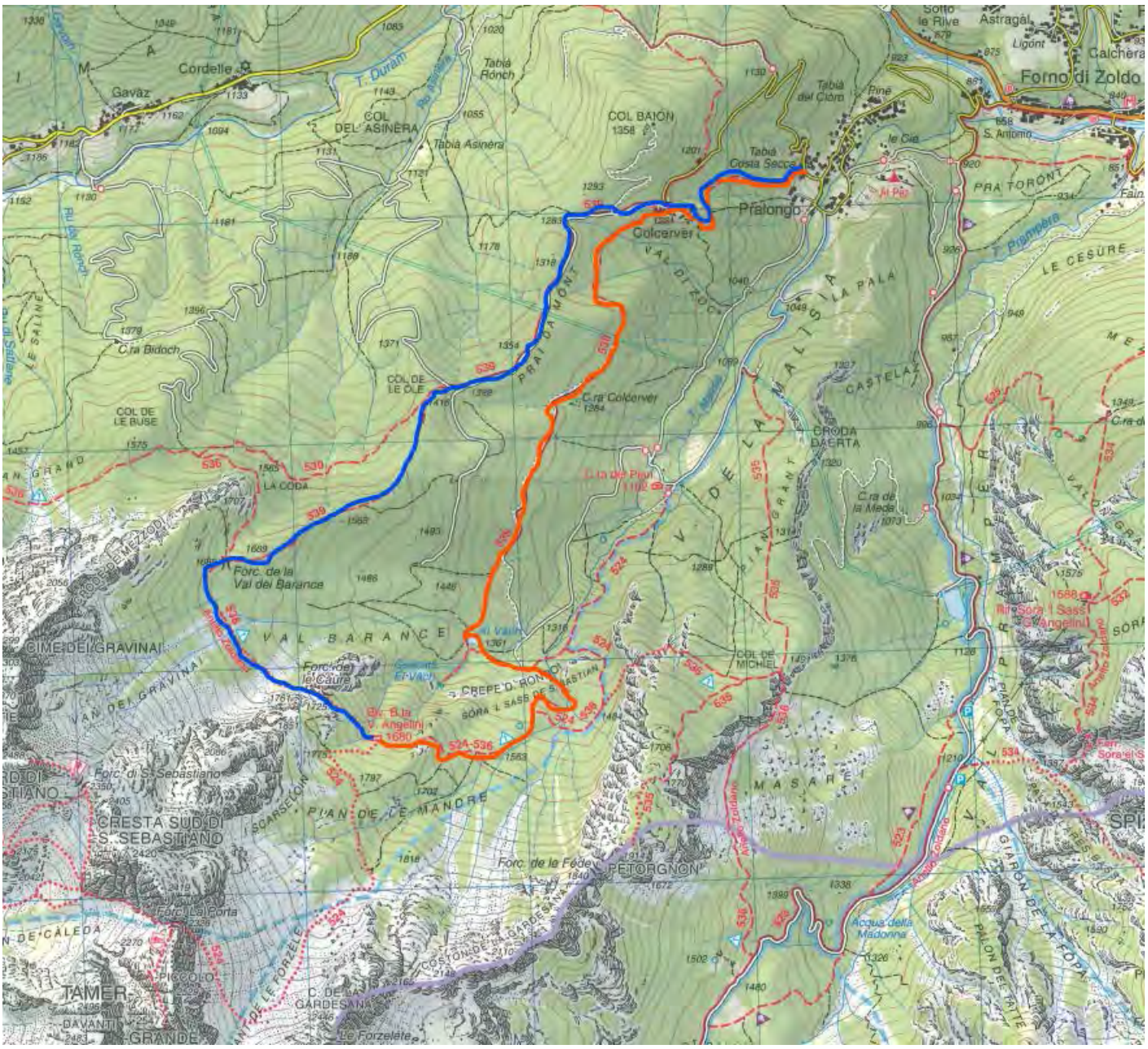
Domenica 21 Settembre: dopo colazione, in automobile ci porteremo in Pralongo 1.000 m (località di Forno di Zoldo), ove presso i Tabià Costa Secca intraprenderemo il sentiero CAI che in circa 30 min. raggiunge l'abitato di Colcerver, piccolo borgo a quota 1.220 m che oggi conta un solo residente, ma fortunatamente è sfuggito all'abbandono con un accurato restauro dei tradizionali tabià e l'opportuna collocazione di vecchie immagini fotografiche che lo trasformano di fatto in un vero museo all'aperto. L'antica chiesetta (XVIII secolo) è dedicata ai SS. Ermacora e Fortunato. Dal centro del borgo (indicazioni "'l Vach") per il sentiero CAI 538 si sale nel bosco fino ad intersecare una strada forestale che poi si abbandona per il soprastante laghetto circondato da abeti rossi, larici e faggi, così denominato perché anticamente destinato ad abbeverare le mandrie di bovini. Costeggiandone la riva orientale si prosegue su strada forestale, che presto sarà abbandonata in prossimità di una curva contrassegnata con opportuna segnaletica CAI avendo cura di percorrere il sentiero n. 524-536. Risalito il ripido impluvio attraversando alternamente il corso d'acqua si prosegue nuovamente nel bosco, all'incrocio seguire sempre 524-536 e poi tra mughi, per emergere in uno splendido punto panoramico (magnifica veduta del Monte Pelmo). Ancora si sale nel bosco fino a raggiungere l'idilliaca costruzione di Baita Angelini in magnifica posizione a 1.680 m (sorgente d'acqua sempre attiva). Dopo la sosta pranzo il sentiero prosegue in direzione **NW** fino a "forcella dele Caure" dalla quale scende con breve traccia ripidissima e friabile fino al sottostante Van dei Gravinai che occupa il versante NE del San Sebastiano, lo attraversa trasversalmente e rientra nel bosco fino al bivio di Forcella de la Val dei Barance. Qui si abbandona il sentiero 536 in favore del 539 che scende ripidamente nel bosco fino al Col

Banca 360 Credito Cooperativo FVG
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

de le Ole; ignorando il sentiero 530 che prosegue verso il passo Duran si continua sul 539 per strada forestale, guadagnando nuovamente l'abitato di Colcerver. Da qui al punto di partenza in Pralongo per lo stesso della salita.







Banca 360 Credito Cooperativo FVG
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

Orari e Tempi approssimativi

DISLIVELLO: Sabato 20 settembre: 560 m. d+ con uno sviluppo di 14 km. circa; Domenica 21 settembre: 700 m. d+ con uno sviluppo di 12 km. circa;
DIFFICOLTÀ: "E", in *entrambe le giornate*.
EQUIPAGGIAMENTO: normale da escursionismo, calzature con suola in Vibram, consigliati i bastoncini. Pranzo al sacco per entrambe le giornate.
ORARI: *partenza dal parcheggio della Piscina Comunale in viale Treviso* ***alle ore 7.00 precise***;
MEZZI DI TRASPORTO: Mezzi propri **(le spese di viaggio devono essere concordate a parte con gli autisti delle autovetture)**;
CARTOGRAFIA: *Casa Editrice TABACCO* foglio n. 25 *scala 1:25.000 – Val di Zoldo, Dolomiti Cadorine e Agordine.*
QUOTA DI PARTECIPAZIONE: **€ 85,00 (comprensive del trattamento B&B in albergo e della cena del 20/09 presso ristorante-pizzeria);** *la somma di* ***€ 50,00*** *dovrà essere versata come caparra al momento dell'iscrizione, senza la quale l'****iscrizione sarà ANNULLATA****;*

Escursione riservata ai ***SOLI SOCI*** *per un numero max di* ***20 posti****. Per iscriversi usare il modulo di* ***ISCRIZIONE ON-LINE*** *disponibile direttamente nella pagina web della descrizione della gita.*

I Direttori di escursione ***ANAG Alleris Pizzut, AE Corrado Drozina e ASE Andrea Bottecchia*** *si riservano la facoltà di apportare variazioni al programma, qualora le condizioni della montagna o meteorologiche lo richiedano.*

LA COMMISSIONE ESCURSIONISMO

Banca 360 Credito Cooperativo FVG
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

Regolamento escursioni sociali

estratto dal nuovo regolamento della Commissione Escursionismo "Franco Jereb"

Art. 4 - Escursioni Sociali

1. Alle escursioni sociali possono partecipare solamente soci del CAI in regola con il pagamento della quota sociale per l'anno sociale in corso.
2. È consentita la partecipazione a scopo promozionale di non soci previo accordo con i responsabili dell'attività escursionistica e il pagamento della quota assicurativa giornaliera e secondo le modalità stabilite dal CDS e limitatamente ad escursioni di un solo giorno classificate di difficoltà T, E ed EAI (F).
3. Le escursioni sono precluse alla partecipazione dei minori.

   Fanno eccezione al precedente divieto:

   a. la partecipazione dei soci giovani ultra quattordicenni accompagnati dai genitori (ovvero da altro adulto dagli stessi incaricato) alle escursioni classificate come T ed E con il consenso dell'accompagnatore (in senso lato).

   b. Ogni altra deroga stabilita dal Presidente di Sezione su proposta del Coordinatore.
4. Alle escursioni è fatto divieto di portare animali.
5. L'iscrizione alle escursioni in programma avviene con le modalità e i limiti fissati nella locandina affissa in sede e presente nei canali informatici della sezione. È possibile accettare prenotazioni telefoniche (o per via telematica quando previsto) a meno che non sia diversamente scritto sul programma o che l'iscrizione non richieda il versamento di una caparra.
6. Alcune escursioni sociali potranno avere un numero limitato di posti in funzione di mezzi di trasporto, disponibilità dell'alloggio (in escursioni di più giorni), difficoltà, numero di Accompagnatori, o disposizioni di carattere pubblico come nel caso dell'emergenza da covid-19.

Il costo delle escursioni, ove non diversamente specificato, è il seguente:

a. escursioni con auto private e mezzi pubblici: Soci partecipanti € 2,00 (i costi autostradali e di carburante per le auto vengono divisi tra i trasportati, esclusi i conducenti delle auto);

b. il non socio, oltre al costo dell'uscita, dovrà pagare la quota stabilita dalla sede centrale per attivare l'assicurazione contro gli infortuni e quella per il Soccorso Alpino (entro il venerdì antecedente alla uscita);

c. le escursioni di due o più giorni hanno costi variabili, specificati di volta in volta sulla locandina.

Art. 5 - Obblighi del Socio

Il socio è tenuto a seguire le seguenti regole:

1. Informarsi preventivamente sul programma ed eventuali variazioni intervenute (in Sezione o sul sito www.caipordenone.it) e iscriversi entro i termini stabiliti, consapevole però che in caso di necessità gli Accompagnatori (*in senso lato*) possono cambiare programma a loro insindacabile giudizio.
2. Presentarsi puntualmente all'appuntamento di partenza e a tutti gli altri appuntamenti fissati dagli Accompagnatori.
3. Essere in buona salute e possedere la preparazione fisica e tecnica necessaria all'escursione.
4. Durante lo svolgimento delle escursioni sociali il socio è subordinato alle decisioni degli Accompagnatori e dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni da loro impartite, soprattutto in caso di imprevisti o emergenza.
5. Curare il proprio equipaggiamento. Qualora ne abbia la necessità consultare gli Accompagnatori.
6. Seguire il passo dell'Accompagnatore in testa al gruppo, senza mai precederlo e senza attardarsi inutilmente.
7. Cercare di non distanziarsi da chi lo precede. Ma se ciò avvenisse e ci si trovasse incerti sul percorso da seguire, fermarsi e aspettare l'accompagnatore in coda al gruppo.
8. Non lasciare tracce del proprio passaggio sulla montagna: non abbandonare rifiuti di nessun genere, rispettare piante, animali e in generale l'ambiente che si attraversa.
9. Improntare sempre il proprio comportamento allo spirito di collaborazione, solidarietà e mutuo soccorso anche con gli altri partecipanti.

L'inosservanza dei suddetti obblighi potrà comportare per il socio l'esclusione dalle attività sociali con decisione del CDS su segnalazione del Coordinatore.

Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente Regolamento, da considerarsi parte integrante del programma della medesima.

Banca 360 Credito Cooperativo FVG
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA